**COMUNICATO STAMPA del 21.9.2022**

Inaugura sabato 24 settembre alle 17,30 la mostra “L’angelo nascosto” degli artisti Arianna Tassotti e Enzo Montagna, in Villa Cà Beregane a Thiene negli spazi dell’associazione Corte D’Arte.

Sarà aperta dal 24 settembre al 9 ottobre 2022, ingresso libero.

Orari: sabato 15-20, domenica 10-12 e 15-20, dal lunedì al venerdì solo su appuntamento tel. 347 5637371.

La mostra nasce dall’incontro di due artisti che sono partiti da un sentire comune per sviluppare un progetto sperimentale: un’assonanza d’anime con espressioni creative diverse che cercano la stessa cosa, il camminare verso l’angelo nascosto senza scoprire chi è.

Focus della mostra l’esposizione di 30 nuove opere dei due artisti che si alternano richiamando l’effetto di una sequenza cinematografica, mentre nella prima sala si è accolti da 8 nuove opere di grandi dimensioni che ne sono il preludio.

Testo critico di Robert Philips:

*Blues*

Si può rispondere con un silenzio ad una domanda non posta? E’ solamente un gioco di parole, ma quel gioco contiene in sé la sostanza, l'esistenza di qualcosa che non può prescindere dalla presenza di tutto ciò che l'ha preceduta e persino l'attesa di quello che seguirà.

Aggiungere un ulteriore tassello ad un'unica grande esternazione dell'anima. Queste, di Arianna Tassotti, sono opere che non accettano di essere frammentate e disgiunte dai suoi lavori precedenti, ma esse vanno intese come un nuovo tramite. La loro dominante, il loro colore intrinseco, ne racconta il senso.

Parafrasando le parole di un poeta, Léo Ferré, potremmo dire che le sue opere sono blu, blu come la terra, da serbare dentro all'anima, nel calore, nell'abbraccio di chi si ama, negli occhi e nel cuore, così come si serba un mistero nel profondo.

Ma cosa sono, alla fine dei giochi, cos'altro sono le opere d'arte? Armi, insospettate armi, per coloro le cui mani non le impugneranno mai, un varco aperto in una porta chiusa, la risposta alla domanda non posta.

Testimonianza di chi non sa odiare.

*Strada senza Fine*

L'opera dell'amico Enzo Montagna è una canzone roca che ci accompagna in una lunga strada il cui termine non può, né deve, esserci noto. Strada senza fine, appunto. Opere tenute e amate e poi come lasciate sulla catasta delle battaglie vinte. Non so cosa Enzo guardi quando crea, ma lo guarda con grande attenzione. Credo sia dentro di lui e che abbia una forma che solo lui riesce a vedere compiutamente.

A noi non resta che seguirne lo sguardo e vederne la superficie che, come una voce, canta dentro di noi e per noi, spaventata soltanto dall'idea che qualcuno possa venire e non trovarla là.

Laggiù c'è solo da finire l'ultima sigaretta, vedere il fondo di un bicchiere, e seguire, finalmente, quella strada in cui incontreremo, se la fortuna o la sorte ci saranno amiche, quella povera piccola cosa barcollante e perduta in strade negre di pioggia che saprà insegnarci che domattina il sole sorgerà ancora e che il sorriso dell'alba ha parole che noi umani non potremo mai pronunciare. Questo e molto altro sta nell'anima e nel cuore di questo artista.

ARIANNA TASSOTTI

www.ariannatassotti.it

ENZO MONTAGNA

www.enzomontagna.it